



ID Samira: 71640
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO038
 Località: Bologna
 Contenitore: Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro
 Numero di catalogo generale: 00000393
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: treno
 Autore: Moroni Federico

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000393
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT SOGGETTO		
SGTI	Soggetto	treno
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Museo d'Arte Cardinale Giacomo Lercaro
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Riva di Reno, 57

LDCM Denominazione raccolta Raccolta Lercaro

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1984

DTSF A 1984

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Moroni Federico

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1914/ 2000

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica cartoncino/ pittura ad acrilico

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 26

MISL Larghezza 40

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto L'opera raffigura treno sulle rotaie con alcuni fogli.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso, al centro

ISRI Trascrizione MORONI/ 1984

NSC Notizie storico-critiche

L'opera appartiene alla Raccolta Lercaro, che si formò per volere e impegno del Cardinale Giacomo Lercaro, inizialmente grazie alle donazioni al Cardinale stesso di alcune opere da parte di quattro maestri e professori dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (Aldo Borgonzoni, Pompilio Mandelli, Enzo Pasqualini e Ilario Rossi), in occasione del suo ottantesimo compleanno. La raccolta si è poi progressivamente ampliata grazie a donazioni, ora conta 1800 opere, e fu inaugurata nel 1989. Inizialmente ospitata presso la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, è dal 2003 presso l'Istituto Veritatis Splendor, nel centro della città. L'opera rientra nella produzione artistica di Moroni più rappresentativa, che comprende oggetti e figure del quotidiano, espressi con un tratto morbido quanto essenziale, su uno sfondo neutro e non naturalistico, con colori liquidi e trasparenti. Soprattutto negli anni settanta e ottanta, Moroni si è rivolto alla ricerca di una creazione di climi da "Amarcord" felliniano, in cui il sostanziale realismo del pittore risulta stemperato da atmosfere oniriche, alleggerite.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Pasquali M.

BIBD Anno di edizione 1992

BIBH Sigla per citazione S08/00008666

BIBN V., pp., nn. pp. 206-207

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBD Anno di edizione 2002

BIBH Sigla per citazione 00008709

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2004

CMPN Nome Francesconi F.

AN ANNOTAZIONI